

COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022 (Punto 9.11.1 del principio della programmazione)

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e avendo come base le previsioni assestate del 2019.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2020-2022.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2020-2022, disciplinato dal D.Lgs 118/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, e le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico - gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La presente nota integrativa viene redatta al fine di esplicitare le attività eseguite da questo Ufficio nella predisposizione del Bilancio di Previsione, per l'esercizio finanziario 2020, in coerenza con le novità legislative in materia.

L'esercizio finanziario 2020 si caratterizza, così come il precedente esercizio, per le notevoli difficoltà per gli Enti locali di approvare il Bilancio di previsione, in ragione delle incertezze legate in primis all'entità dei trasferimenti statali e regionali, pertanto, nell'attività di predisposizione del bilancio, si è ritenuto opportuno assumere un comportamento prudenziale, così da garantire per quanto possibile la veridicità e il pareggio finanziario.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

SERVIZIO FINANZIARIO

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

Imposte, tasse e proventi assimilati

Con la L. di Bilancio 2020 (L. 160/2019) è stata sancita l'unificazione Imu-Tasi con conseguente abolizione del tributo per servizi indivisibili (TASI). La nuova «nuova Imu» è da considerarsi un nuovo tributo pur mantenendo gli elementi fondanti della disciplina attuale. Ai fini dell'applicazione dell'imposta valgono sostanzialmente le norme già previste. Continua ad essere esclusa l'abitazione principale o assimilata fatta eccezione per le unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1,A/8oA/9. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale il comune di Turri intende mantenere invariata l'aliquota.

Per l'anno 2020, il comune non intende aumentare l'imposizione tributaria pertanto a seguito della nuova legge di bilancio dovrà approvare le delibere di istituzione del nuovo tributo, le relative aliquote e il regolamento dell'imposta in data successiva all'atto di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30/06/2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, avranno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Per quanto concerne invece le tariffe TARI e il relativo piano finanziario, nonostante la vigenza delle nuove metodologie approvate da ARERA (Deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019), in assenza dell'adeguamento dei programmi software in dotazione e della definizione dei costi a carico dell'ente da parte della U.C. "Marmilla" soggetto gestore in forma associata del servizio di raccolta, trasporto e conferimento a smaltimento, l'ente manterrà le previsioni e le tariffe, temporaneamente, in base al principio di ultrattività delle tariffe ex art. 1, comma 169 delle Legge n. 296/2006, prevedendo entro la data fissata da norme statali per la deliberazioni di legge, le tariffe e le aliquote 2019 che si intendono prorogate di anno in anno in mancanza di nuove deliberazioni.

Si prevede comunque l'adeguamento delle tariffe e il piano economico finanziario TARI oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020

Lo stanziamento relativo alla Tassa Sui Rifiuti (Tari), è stato determinato effettuando una proiezione di gettito, attraverso la costruzione del Piano Economico-Finanziario (PEF), sulla base dei costi del servizio sostenuti nell'esercizio 2018 direttamente dall'Ente e di quelli previsionali trasmessi dall'Unione dei Comuni per il 2019, gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e, in caso di diverse informazioni rese disponibili, sarà aggiornato con i costi previsti per l'annualità 2020, entro i termini previsti dalla normativa attualmente in vigore, e cioè entro il 30/04/2020.

Lo stanziamento per l'Imposta Municipale Imu è costituito dal gettito stimato sulla base della banca dati IMU, e dalle previsioni ottenute dal simulatore presente sul Portale Federalismo Fiscale del Ministero dell'Interno aggiornata in relazione alle diverse fattispecie impositive, con applicazione delle stesse aliquote in vigore nell'esercizio 2019.

COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

SERVIZIO FINANZIARIO

Le entrate relative alle restanti imposte e tasse quali imposta sulla pubblicità, Tosap sono state inserite sulla base degli stanziamenti dell'esercizio precedente poiché le relative tariffe sono state confermate per l'anno 2020 dall'organo esecutivo. Un caso particolare è rappresentato dall'Addizionale Comunale all'Irpef che è stato calcolato, in ossequio al Principio contabile, sulla base degli accertamenti del secondo periodo precedente tenuto conto delle proiezioni del gettito stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il Portale sul federalismo fiscale.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La quota spettante al Comune di Turri a titolo di Fondo di Solidarietà comunale iscritta in bilancio, stimata in € 92.894,35 è stata calcolata sulla base dei dati pubblicati nella sezione "Finanza Locale" del sito del Ministero dell'Interno e sulle risultanze dell'anno 2019.

Si precisa che le spettanze 2019, alla data odierna, non sono state ancora rese definitive e, pertanto, si tratta di importi provvisori riferiti alle prime comunicazioni del Ministero a livello nazionale sul Fondo di solidarietà comunale.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Tale entrata è caratterizzata prevalentemente da trasferimenti regionali destinati alle fasce più deboli della popolazione, quali per esempio quelli relativi al progetto "ritornare a casa", il contributo per la legge 162/2000 relativi ai portatori di handicap grave, rispetto alle quali l'Ente svolge il ruolo di intermediario, incaricato di verificare la sussistenza dei presupposti di legge per il riconoscimento del trasferimento medesimo.

Entrate Extratributarie

Le entrate derivanti dall'erogazione di servizi, sono state previste tenendo conto dell'andamento storico di tale entrate, del numero degli utenti e delle modalità di erogazione dei servizi.

I proventi dei beni sono previsti come segue:

- per quanto riguarda canoni, locazioni e affitti in base a contratti e convenzioni in essere;
- per quanto attiene il rendimento degli impianti fotovoltaici tenendo conto dell'andamento storico;
- relativamente alle concessioni cimiteriali sulla base dell'andamento storico consolidato.

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie.

Contributi agli investimenti

Tale voce è finanziata con contributo regionale denominato "Fondo Unico" di cui all'articolo 10 della Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2, stimato sulla base di quanto comunicato dalla Regione Sardegna per l'anno 2019.

COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

SERVIZIO FINANZIARIO

Altre entrate in conto capitale

Sono iscritti gli oneri di urbanizzazione, stimati in base all'andamento storico.

Accensione di Mutui e prestiti

Non è previsto il ricorso a mutui per il triennio 2020-2022.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Con il passaggio all'armonizzazione dei sistemi contabili è sorta la necessità per l'ente di dover adeguare il fondo rischi denominato "Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità" per evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione attraverso lo stanziamento nella parte spese di un accantonamento.

Quest'ultimo viene determinato fino all'anno 2019 applicando agli stanziamenti dei crediti dubbi previsti nel bilancio una percentuale ottenuta dal rapporto tra incassi in c/competenza e in c/residui e gli accertamenti relativi entrambi agli ultimi 5 esercizi, mentre a partire dall'esercizio 2020 si tiene conto dei soli incassi a competenza.

La percentuale d'incasso può essere ottenuta mediante tre modalità diverse e l'ente ha stabilito di utilizzare il metodo della media semplice, in quanto ritenuta più congruente rispetto all'andamento della riscossione dei crediti. La legge di stabilità 2015 e successive modifiche, da ultima la legge di bilancio 2019, consente di poter stanziare nel bilancio di previsione un importo a titolo di fondo crediti pari al 95% dell'importo risultante dall'applicazione del metodo usato nell'esercizio 2020 oppure al 100% nel 2020 e al 100 % nel 2021 e il 100% negli anni successivi.

Si precisa che le entrate sono state analizzate con livello di verifica a livello capitolo.

Sono state prese in considerazione per la determinazione dello stanziamento del fondo le voci con un maggior rischio di esigibilità quali Tari/Tares, proventi da rette mensa scolastica, Recupero evasione Ici e Imu, Fitti reali fabbricati e fondi rustici, Cosap, Imposta comunale sulla pubblicità, proventi da canone di concessione comunita' alloggio, proventi da concessione e canoni beni mobili. Al contrario, non si è ritenuto opportuno effettuare accantonamenti per le seguenti voci di entrata:

- *Diritti di segreteria, diritti per il rilascio di carte d'identità, proventi derivanti da fotocopie, fax e concessioni cimiteriali in quanto si tratta di introiti certi poiché il servizio è erogato solo a seguito del pagamento dello stesso da parte dell'utente;*
- *Quote utenza relative ai servizi di assistenza domiciliare in quanto tutti gli utenti versano regolarmente e negli ultimi anni non sono mai stati rilevati dei mancati introiti relativi a questi servizi;*
- *Interessi attivi, in quanto trattasi di importi non rilevanti di modesto ammontare;*
- *Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e fondi perequativi, per espressa disposizione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, punto 3.3.*

Per la quantificazione dell'accantonamento si è deciso di accantonare la somma pari al 100% e la stessa cosa sugli esercizi 2021 e 2022.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi e passività potenziali

COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo è stato costituito in quanto vi sono allo stato attuale cause in corso di definizione.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 - Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

L'entità dell'accantonamento è definito in modo variabile a seconda che la situazione di bilancio del 2014 sia in miglioramento o in peggioramento rispetto al risultato medio del triennio 2011-2013.

Se l'azienda è in perdita nel 2014 (a fronte di un utile nel triennio precedente) o se la perdita è aumentata nel 2014 rispetto al periodo precedente, il calcolo per determinare la quota di accantonamento è il seguente (cfr. lettera b), comma 552): l'accantonamento deve essere pari al 25% della perdita per il 2015, al 50% per il 2016 e al 75% per il 2017.

Se l'azienda nel 2014 è in miglioramento rispetto al periodo precedente, il calcolo per determinare la quota di accantonamento è il seguente (cfr. lettera a), comma 552): si riduce del 25% l'ammontare della perdita nel 2014 e si calcola la somma da accantonare sottraendo a tale perdita 'migliorata' l'ammontare del risultato medio 2011-2013.

Nel bilancio 2019 le perdite delle società partecipate, stimate o effettive, andranno riportate per intero, ovviamente in proporzione alla quota di partecipazione e tenendo conto delle differenze di margine di riferimento tra società di servizi a rete ed altre. Il D.Lgs. 100/2017 ha introdotto un'utile precisazione, ovvero che le Pa locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate.

A momento nessuna Società partecipata presenta un risultato di esercizio negativo, e pertanto il fondo non è stato costituito.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.162,03 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

SERVIZIO FINANZIARIO

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(Anno 2019-2020 per il Bilancio Anno 2020-2022)**

COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

SERVIZIO FINANZIARIO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.329.834,90
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	1.573.518,92
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	1.089.353,14
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	3.290,40
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	1.817.291,08
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	701.648,16
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	1.115.642,92

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	17.577,77
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	20.166,60
Altri accantonamenti	3.548,06
B) Totale parte accantonata	41.292,43
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.481,59
Vincoli derivanti da trasferimenti	220.968,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	13.741,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	249.192,25
Parte destinata agli investimenti	

COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

SERVIZIO FINANZIARIO

D) Totale destinata agli investimenti	396.771,25
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	428.386,99
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

La proposta di bilancio 2020-2022 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2019 e con gestione ancora in corso; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2019 accertato ai sensi di legge.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

Con riferimento alla parte spesa, si evidenzia quanto segue

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio;
- Interessi su mutui in ammortamento;
- Contratti e convenzioni in essere per i diversi servizi;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Spese per servizi scolastici e per assistenza ai disabili e ai soggetti che si trovano in situazioni disagiate;
- Spese per quote associative sulla base degli oneri annuali comunicati e storicizzati;

COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

SERVIZIO FINANZIARIO

- Spese per attività socio-culturali, sulla base degli interventi realizzati dall'Amministrazione negli ultimi esercizi e sulla base del supporto ordinariamente erogato alle Associazioni del territorio;
- Spese per le somme da trasferire all'Unione Comuni "Marmilla" per i servizi gestiti in forma associata;
- Spese assicurative storicizzate;
- Forniture di beni di consumo e materiale sulla base della spesa sostenuta dall'Ente negli ultimi esercizi;

Spesa di investimento

Gli stanziamenti iscritti in bilancio riguardano:

- Interventi migliorativi strade interne, esterne e stabili comunali;
- Interventi urbanizzazione aree Peep;
- Interventi di riqualificazione urbana di varia natura;
- Interventi con Cofinanziamento di contributi regionali e Statali.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO

Alla data di presentazione del presente bilancio, la Giunta non ha ancora approvato lo schema del rendiconto di gestione, pertanto, non risulta disponibile il dato certo sull'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019.

A tal riguardo si precisa che non è prevista nessuna applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Garanzie prestate dall'ente

L'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e di altri soggetti.

Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Elenco degli organismi partecipati

L'ente non ha alcun organismo strumentale.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute.

PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE	DATA INIZIO	% PARTEC.	OGGETTO	ONERI COMUNE
02378460923	Consorzio Turistico Sa	24.12.1984	5%	Gestione del turismo e	3.800 annui

COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

SERVIZIO FINANZIARIO

	Corona Arrubia			della cultura del territorio	
02934390929	Abbanoa S.p.a.	28.12.2004	0,0127928%	Gestione servizio idrico integrato	Canoni utenze
01129830954	Gal Marmilla soc. consortile A.r.l.	09.07.2009	1,031%	Strategie di sviluppo rurale con metodologia leader	nessuno
02865400929	Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna	25.09.2003	0,0003076%	Gestione del territorio	Quota annuale

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Daniele Lai**